

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Band:** 80 (2008)  
**Heft:** 6

## **Werbung**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 13.10.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

Altri temi trattati durante i miei due giorni di permanenza nella capitale italiana sono stati lo "ius ad bellum nel terzo millennio", ovvero la branca del diritto che si occupa di valutare la liceità dell'intervento armato di uno Stato nei confronti di un altro. Con l'entrata in vigore della Carta dell' ONU il 24 ottobre 1945, ex art. 2(4) uno Stato può ricorrere alla forza per risolvere le vertenze internazionali solo in due casi: a) autodifesa (individuale o collettiva) nei confronti di un attacco armato (già avvenuto o imminente) o b) autorizzazione da parte del Consiglio di Sicurezza per ristabilire la pace e la sicurezza internazionali (art. 51).<sup>3</sup> Con l'avvento della "guerra al terrorismo" la tematica è ritornata di attualità: il Prof. Umberto Leanza ha discusso la legittimità del ricorso alla forza militare in Kosovo (1999) e in Afghanistan (2001), mentre il Prof. Carlo Focarelli, ha esposto le problematiche relative allo scenario iracheno (2003) e quello israelo-libanese (2006). Particolarmente interessante e critico è stato l'esposto circa l'intervento in Iraq, nei confronti del quale i due

principali alleati, UK e USA, hanno avuto posizioni giuridiche nettamente divergenti.

Altri momenti salienti sono stati la relazione del Ten Col Corrado Scattaretico sulla protezione dei beni culturali durante i conflitti armati, con particolare riferimento al teatro kosovaro e iracheno. L'Ufficiale dei carabinieri ha in particolare sottolineato gli effetti devastanti di una non adeguata tutela, non solo dal profilo storico-culturale, ma anche tattico, in quanto la buona riuscita di un intervento armato dipende anche dalla capacità di conquistare i cuori e le menti del popolo occupato, preservandone per esempio i simboli culturali e religiosi. L'Avv. Cinzia Fuggetti ha poi illustrato le convergenze tra i principi del diritto dei conflitti armati e la Shari'a, con un esposto molto particolareggiato e riferimenti ai vari passaggi del Corano, mentre la Dr.ssa Neglia, dell' UNICRI<sup>4</sup> ha parlato della Direttiva NATO contro la tratta di esseri umani (che è integrata nei corsi di formazione organizzati da Swissint a Stans), suscitando un vivace interesse da parte dei frequentatori, non

*Da oltre 40 anni,  
un servizio di qualità  
è la nostra priorità*



*Partner  
Per  
Professionisti*

**ippnergros**

Noranco - Losone

[www.ippnergros.ch](http://www.ippnergros.ch)